

La consegna dei vangeli e delle bibbie

Nella S. Messa delle 11.15 di domenica 26 ottobre sono stati consegnati ai ragazzi di Terza elementare e di Prima Media rispettivamente il Vangelo e la Bibbia: un'occasione per loro di sentirsi accolti dalla comunità parrocchiale e di rinnovare il senso di appartenenza ad essa, appartenenza iniziata con il Battesimo e portata avanti in primo luogo dai genitori con l'educazione cristiana, in secondo luogo dalla comunità stessa anche attraverso il catechismo. La Parola di Dio è quanto mai fondamentale per l'iniziazione ad una cristianità consapevole e responsabile: spesso non ce ne avvediamo ma la Liturgia della Parola nelle celebrazioni è infatti, come avviene per l'Eucarestia, veicolo di comunione con Dio e con i fratelli!

Alla luce di questo si può comprendere come un attento ascolto ed una feconda interiorizzazione renda sempre di più il nostro cuore conforme alla volontà di Nostro Signore; nel tempo che viviamo è oramai generalizzata la sensazione di urgenza della necessità di avere un punto saldo della nostra fede in Cristo: ebbene la Parola è questo e di più, non si può infatti parlare di fede senza una radicata fondazione delle idee nella Parola!

Un augurio dunque a questi ragazzi: possano essi, con l'aiuto amorevole dei loro genitori, dapprima imparare a leggere, a carpire il senso della Parola divina (che in fondo si può riassumere nell'amore infinito e gratuito di Dio Padre per noi), in secondo luogo portare frutti di amore nella loro vita in Cristo (cfr. Mt 13, 1-23).

Cesare Alberghini



Diocesi di Jesi
PARROCCHIA SS.
ANNUNZIATA
Montecarotto

Data 09/ 11/ 2014

NUMERO 347

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Email: ssannunziata@outlook.it



32° settimana del Tempo Ordinario

Basilica di Pietro, basilica di carne

C'è una Chiesa, di pietre vive, abitate dallo Spirito Santo, di cui Cristo è il capo. E ci sono tante chiese dove si riuniscono le comunità dei credenti, in ogni parte del mondo, incarnando in ogni cultura l'unico Verbo di Dio. Già nel Nuovo Testamento sono ricordate le caratteristiche delle chiese particolari, a Efeso e Gerusalemme, a Roma e a Corinto. Sant'Ignazio di Antiochia parlava di comunione con la Chiesa di Roma, che detiene la "presidenza nella carità". La festa della "Dedicazione della Basilica Lateranense" ci riporta ai primi secoli, quando l'imperatore Costantino donò al Papa il palazzo del Laterano e la chiesa annessa, consacrata col nome di Basilica del Santissimo Salvatore, e ritenuta poi madre di tutte le chiese dell'Urbe e dell'Orbe, della città e del mondo. Ma non dobbiamo dimenticarci che la Chiesa più importante è fatta di persone, come ricordava mons. Tonino Bello, in questa sua piccola "confessione".

«Quell'anno il santuario di Molfetta, con speciale bolla pontificia, veniva solennemente elevato alla dignità di basilica minore. La città era in festa e un cardinale venne a presiedere la veglia di preghiera. Alla fine egli diede la parola a chi avesse voluto chiedere qualcosa. Un giovane, rivolgendosi proprio a me, chiese il significato di basilica minore. Gli risposi che "basilica" è una parola che deriva dal greco e significa "casa del re": il nostro santuario stava per essere riconosciuto ufficialmente come casa del Signore del cielo e della terra! Il giovane replicò di sapere già queste cose. "Ma perché basilica minore?". Dovetti mostrare nel volto un certo imbarazzo. Non avevo, infatti, le idee chiare in proposito. Solo più tardi mi sarei fatto una cultura e avrei capito che le basiliche maggiori sono quelle di Roma, e minori tutte le altre. Ma una risposta bisognava pur darla, e io non ero tanto umile da dichiarare lì su due piedi, davanti all'assemblea, la mia scandalosa ignoranza sull'argomento. Mi venne, però, un lampo improvviso. Mi avvicinai alla parete del tempio e battendovi contro, con la mano, dissi: "Vedi, basilica minore è quella fatta di pietre, basilica maggiore è quella fatta di carne. L'uomo, insomma. Basilica maggiore sono io, sei tu! Basilica maggiore è questo bambino, è quella vecchietta, è il signor cardinale. Casa del re!". Il cardinale annuiva benevolmente con il capo. Forse mi assolveva per quel guizzo di genio».

<p>DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE (f)</p> <p>Ez 47,1-2.8-9.12; Sal 45 (46); 1 Cor 3,9c-11.16-17; Gv 2,13-22 <i>Parlava del tempio del suo corpo</i> FINE OTTAVARIO DEI DEFUNTI</p>	<p>9 DOMENICA LO Prop</p>	<p>Ore 9.30 S. Messa C. S. Francesco</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per i sacerdoti, religiosi e religiose def. di questa parrocchia <p>Ore 11.15 S. Messa C. Parrocchiale: Pro Popolo</p> <p>Ore 18.30 S. Messa C. Parrocchiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per tutti i defunti dell'anno. • “Die Septimo” di Chiappa Erino. • “Die Septimo” di Sabbatini Pierina.
<p>(Trentaduesima settimana del tempo Ordinario) S. Leone Magno (m) Tt 1,1-9; Sal 23 (24); Lc 17,1-6 <i>Se sette volte ritornerà a te dicendo: «Sono pentito», tu gli perdonerai.</i> R Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.</p>	<p>10 LUNEDÌ LO 4° set</p>	<p>Ore 18.00 S. Messa C. del Crocifisso preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fam. Sorana per Aquilina, Adriano. <p>Ore 19,00 a Jesi incontro catechisti</p>
<p>S. Martino di Tours (m) Tt 2,1-8.11-14; Sal 36 (37); Lc 17,7-10 <i>Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare.</i> R La salvezza dei giusti viene dal Signore.</p>	<p>11 MARTEDÌ</p>	<p>Ore 9.30 S. Messa Chiesa del crocifisso <u>Adorazione Eucaristica e confessioni</u> fino ore 11,00</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenci Maria Rita per Cenci Erino (3° anno).
<p>S. Giosafat (m) Tt 3,1-7; Sal 22 (23); Lc 17,11-19 <i>Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero.</i> R Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.</p>	<p>12 MERCOLEDÌ LO 4° set</p>	<p>Ore 18.00 S. Messa C. del Crocifisso preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gallucci Anna Maria per def. Fam Gallucci e Bimbi <p>Ore 21,00 prove coro</p>
<p>Fm 7-20; Sal 145 (146); Lc 17,20-25 <i>Il regno di Dio è in mezzo a voi.</i> R Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe.</p>	<p>13 GIOVEDÌ</p>	<p>Ore 18.00 S. Messa C. del Crocifisso preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sofia Pittori per def. Fam Pittori.
<p>2 Gv 1a.3-9; Sal 118 (119); Lc 17,26-37 <i>Così accadrà nel giorno in cui il Figlio dell'uomo si manifesterà.</i> R Beato chi cammina nella legge del Signore.</p>	<p>14 VENERDÌ</p>	<p>Ore 18.00 S. Messa C. del Crocifisso preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organi Rosa per Attilio e def. Fam . <p>Ore 21,15 Incontro Genitori 4 Elementare</p>
<p>S. Alberto Magno (mf) 3 Gv 5-8; Sal 111 (112); Lc 18,1-8 <i>Dio farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di lui.</i> R Beato l'uomo che teme il Signore.</p>	<p>15 SABATO</p>	<p>Ore 15.00 Catechismo Ore 18.00 S. Messa C. Parrocchiale preceduta da S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Petrolati Mirella per Alberto.
<p>33° DEL TEMPO ORDINARIO Prv 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127 (128); 1 Ts 5,1-6; Mt 25,14-30 <i>Sei stato fedele nel poco, prendi parte alla gioia del tuo padrone.</i> R Beato chi teme il Signore.</p> <p>A Jesi ore 16,00 in seminario, la dott. Pansini relazionerà sulle motivazioni di nullità di matrimonio.</p>	<p>16 DOMENICA LO 1° set</p>	<p>Ore 9.30 S. Messa C. S. Francesco</p> <ul style="list-style-type: none"> • Brega Maria per Gianfranco, Vincenzo. <p>Ore 11.15 S. Messa C. Parrocchiale: Pro Popolo</p> <p>Ore 18.00 S. Messa C. Parrocchiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fam Febo Pazienti Maria per Tarcisio e def. Fam. • Rita Tomassoni per def. Fam Tomassoni e Angeloni. • Pieralisi Lauretta Achille, Gina e Gino. • Romiti Leda per Baldarelli Natale (1° anno) • Agostinelli Gina per Mario Locci. • Rita Marasca per Stella, Giuseppa (5° anno), Dino, Alfonso e Franco. • Fam. Pavoncelli per Giordano, Adalgisa, Mario, Elena e Anna Maria.
<ul style="list-style-type: none"> • Da Lunedì 10 Orario delle S. Messe vespertine alle ore 18.00. • Domenica 23 novembre durante la santa messa delle 11.15 presso la chiesa di S. Maria del Cammino a Macine il rito della consacrazione a Maria del gruppo Milizia dell'Immacolata. • L'Ufficio Catechistico Diocesano di Jesi in collaborazione con l'Ufficio Regionale (settore disabili) propone “Così aiutiamo i ragazzi difficili”, progetto di formazione rivolto agli animatori, educatori, catechisti per la sfida dell'inclusione e il benessere in situazioni di disagio. Gli incontri si svolgono il 10 e il 24 novembre; il primo e il 15 dicembre dalle 19 alle 20,30 presso il Centro pastorale diocesano di Jesi in via Lorenzo Lotto. 		